



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Responsabile: ing. G. Napoli

DETERMINA

Rg. 1037

Data 17.07.2024	Oggetto: Lavori di "Telecontrollo e monitoraggio e gestione operativa dispositivi di accumulo e derivazione risorse idriche" – Affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D. Lgs. 36/23 a mezzo piattaforma MEPA. - Approvazione CSA – Nomina RUP e DEC.
N^ prot. di Area	
266	
	CIG: B2830FBDDE

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D. Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico di responsabile del Settore LL.PP. è avvenuto con Decreto Commissione Straordinaria n. 1/23.

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce atto finale del procedimento istruito dall'istruttore tecnico Pasquale Villamaino.

Premesso che:

- per assicurare la fornitura di acqua per uso civile a gran parte del territorio comunale, l'Ente si avvale di impianti di accumulo e distribuzione delle portate idriche;
- per garantire la completa e corretta funzionalità delle componenti meccanico-idrauliche ed elettriche dei predetti impianti è operata una manutenzione di tipo continuativa e programmata;
- la funzionalità del sistema erogativo dell'acqua è altresì funzione di apposite e puntuali manovre sui dispositivi di accumulo e derivazione degli impianti idrici;
- al fine di monitorare i livelli idrici di alcune vasche di accumulo degli impianti e il corretto funzionamento della parte meccanico-idrica degli stessi si rende necessario una verifica costante in loco;
- al fine di monitorare i livelli idrici delle vasche di accumulo degli impianti comunali sono presenti dei sistemi di telecontrollo gestiti attraverso schede sim dati;
- il telecontrollo, oltre a verificare immediatamente anomalie sugli accumuli di riserva idrica fornisce, contestualmente, anche se in modo indiretto, informazioni su eventuali disfunzioni degli apparati pompa-motore;
- il servizio di telecontrollo, trattandosi di servizio affidato a nolo, la proprietà delle schede di registrazione e di trasmissione dati deve risultare in capo all'operator economico;

Dato atto;

- che con determina Settore LL.PP. n. 176/23 è stato affidato il servizio tecnico di progettazione esecutiva per gli interventi di messa in sicurezza ed adeguamento tecnico-funzionale degli impianti comunali di accumulo e distribuzione idrica;
- che la progettazione di cui al punto precedente prevede anche interventi di ammodernamento del sistema di telecontrollo ed automazione per la gestione degli apparati elettromeccanici;
- che la progettazione è stata consegnata ed è in corso la fase validazione del progetto con successiva indizione gara per l'affidamento dei lavori

Ritenuto:

- che la capacità di intervento immediato per l'esecuzione delle manovre idriche, da farsi *in loco* al fine di rifunzionalizzare gli impianti in circostanze di avaria (in particolare nelle ore serali , notturne e nei fine settimana) risulta essere *conditio sine qua non* per un'efficace servizio di erogazione idrica alla cittadinanza oltre che di mitigazione dei rischi e di salvaguardia della pubblica incolumità (la fase di troppo pieno comporta la fuoriuscita di acqua sulla sede stradale);
- che allo stato, una rinnovata procedura di acquisizione del servizio di nolo ed attivazione dei sistemi di monitoraggio telematico degli impianti esporrebbe, per tempistica e motivi tecnici, l'Ente e la cittadinanza a disagi, oltre che a rischi per l'intera durata della sua definizione tecnico-amministrativa e contabile;

Considerato:

- che al fine di mantenere attivo il servizio di controllo della funzionalità degli impianti, il monitoraggio degli apparati pompa-motore da remoto con apposite schede di telecontrollo e di garantire, all'occorrenza, la capacità di intervento immediato per l'esecuzione delle manovre idriche da farsi in loco al fine di rifunzionalizzare gli impianti in circostanze di avaria (in particolare nelle ore serali, notturne e nei fine settimana), il Settore LL.PP., anche tenendo conto delle tempistiche relative all'avvio dei lavori di messa in sicurezza ed adeguamento degli impianti idrici comunali, ritiene, allo stato, utile, necessario ed efficace affidare l'appalto di cui all'oggetto ad operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione dell'affidamento;
- che l'importo dell'affidamento ha durata fino al 31.12.2024 per un totale di € 15.000,00 (oltre IVA al 10%);
- che la spesa complessiva trova copertura al cap. 1208 per € 14.000,00 e al cap. 1208/2 per € 2.500,00;

Visti

- il CSA all'uopo predisposto dal Settore LL.PP.;
- il DURC prot. INAIL_44386748 rilasciato dagli enti preposti in data 30.06.2024 con esito regolare e scadenza il 28.10.2024;
- che la ditta **Meritec srl con sede in Mugnano di Napoli alla via P. Nenni civ. 40 - P.IVA 03001351216** risulta essere iscritta nella White List della Prefettura di Napoli al n. **1276** (aggiornato al **17.07.2024**);
- che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 7 del DPR 62/13, non sussistono condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, all'adozione del presente provvedimento.

Si propone di affidare alla ditta **Meritec srl con sede in Mugnano di Napoli alla vi aP. Nenni civ. 40 - P.IVA 03001351216**, a mezzo piattaforma MEPA e fino al 31.12.2024, ai sensi dell' art. 50 c.1 lett. b) del D. Lgs. 36/23 quanto in oggetto per un corrispettivo totale pari ad € 16.500,00 (IVA inclusa).

Il tecnico istruttore
ing. Pasquale Villamaino

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza:

ATTESTATA – ai sensi dell'art. 47-bis del D. Lgs. 267/2000, recato dall'art. 3 comma 1, lettera d) legge 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTATA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot.18/2014):

- 1) La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
- 2) La conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo.
- 3) L'assenza, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/13, di condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, all'adozione del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Di procedere all'adozione del presente provvedimento a contrarre ai sensi della legge 241/90, ovvero:

1. **Approvare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. Approvare il CSA all'uopo predisposto dal Settore LL.PP.;
3. Affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/23, a mezzo piattaforma Mepa, il servizio di "Telecontrollo e monitoraggio e gestione operativa dispositivi di accumulo e derivazione risorse idriche" fino al 31.12.2024 alla ditta **Meritec srl con sede in Mugnano di Napoli alla vi aP. Nenni civ. 40 - P.IVA 03001351216** per un importo totale di € 16.500,00 IVA inclusa;
4. **Nominare** quale RUP e DEC il dipendente ing. Pasquale Villamaino;
5. **Imputare ed impegnare** l'importo complessivo di € 16.500,00 IVA inclusa al seguente impegno di spesa del bilancio comunale al cap. 1208 per € 14.000,00 e al cap. 1208/2 per € 2.500,00;
6. **Trasmettere** il suddetto provvedimento al AEF per gli adempimenti consequenziali;

7. **Disporre** la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
8. **Disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;
9. **Disporre** la pubblicazione dei dati prescritti nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art.1 co. 32 L. 190/12.

CAP	IMP.	IMPOR.
1208	1814	14.000,00
1208-2	1815	2.500,00

Il Responsabile Settore LL.PP.
Ing. Giovanni Napoli

(Handwritten signatures)



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

**"Telecontrollo, monitoraggio e gestione operativa dispositivi
di accumulo e derivazione risorse idriche"**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile del Settore LL.PP.

Art.1 –INFORMAZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale di Appalto disciplina il contratto per l'esecuzione del servizio di "Telecontrollo, monitoraggio e gestione operativa dispositivi di accumulo e derivazione risorse idriche".

Il servizio di adduzione idrica viene assicurato dal Comune ai Cittadini attraverso sistemi di trasferimento di portate per mezzo di impianti più o meno complessi. Sono oggetto del presente Capitolato le attività di **telecontrollo, monitoraggio e gestione operativa dei dispositivi di accumulo e di derivazione delle risorse idriche** relativamente agli impianti denominati C1 – C2 – Pendine – C3 – Recca – Via Vicinale Santa Maria al Pigno e Via Cupa del Cane.

In particolare va evidenziato che l'impianto primario dell'intero sistema risulta essere quello denominato C1 presso il quale avviene la fornitura di acqua ad opera dei vettori regionali.

Dall'impianto C1 l'acqua viene indirizzata con apparati pompe/motori all'impianto C2 dal quale, con eguale sistema di trasferimento, viene in parte erogata lungo Via San Rocco (direzione centro Città) ed in parte reindirizzata verso l'impianto Pendine dove. Da quest'ultimo impianto, l'acqua viene rispettivamente erogata con un rapporto di 1/3 al comparto Via San Marco, Via Panoramica, Via Fuoragnano e zone limitrofe e all'impianto C3, dal quale, a sua volta, viene pompata all'impianto denominato Recca da cui infine, a gravità (senza ausilio di mezzo elettromeccanici) viene distribuita in alcune zone collinari ed in parte del Centro Storico.

L'appalto, in via esemplificativa ma non esaustiva, ha durata fino al 31/12/24 e per oggetto l'attivazione del servizio di telecontrollo da remoto, il monitoraggio degli impianti di accumulo con cadenza costante, l'intervento immediato per l'esecuzione delle manovre idriche da farsi in loco al fine di rifunzionalizzare gli impianti in circostanze di avaria (in particolare nelle ore serali, notturne e/o nei fine settimana).

1. Impianto C1

- Ubicazione: Via San Rocco snc – 40.89864 14.15382

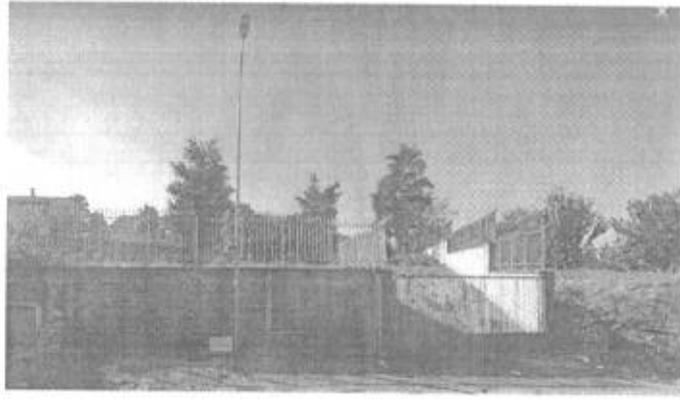
Breve descrizione

L'impianto si compone di un unico manufatto edilizio suddiviso in due distinti e differenti ambienti di cui uno ospita i quadri e le componenti elettriche e l'altro le parti e le componenti idraulico-meccaniche (condotte e componenti varie -motori - pompe). Alle aree esterne dell'impianto si accede per mezzo di un cancello scorrevole posto su Via San Rocco mentre ai due ambienti si accede per mezzo di due distinte porte d'ingresso. La stanza adibita a centrale elettrica è interamente ubicata a quota campagna mentre il locale macchine, anch'esso con accesso dal piano campagna, si sviluppa in sotterraneo ad una profondità di circa -10 metri raggiungibile per mezzo di scale in ferro.

L'impianto di pompaggio si compone di:

- n. 3 motori di potenza 55 Kw con accoppiate pompe orizzontali da 45kw
- n. 1 motori di potenza 30 Kw con accoppiate pompe orizzontali da 30 Kw
- n. 2 pompe monoblocco da 7,5 Kw
- n. 2 galleggianti meccanici





2. **Impianto C2- Ubicazione: Via San Rocco snc – 40.89674 14.16268**

Breve descrizione

L'impianto si compone di un unico manufatto edilizio al cui piano campagna sono allocati i quadri elettrici e gli accessi alle vasche di accumulo idrico. La sala macchine (condotte e componenti varie -motori - pompe) è invece disposta in sotterranea ad una profondità di circa -10 metri raggiungibile per mezzo di scale in ferro. Alla aree esterne dell'impianto si accede per mezzo di cancello scorrevole posto su Via San Rocco mentre al manufatto si accede per mezzo di due distinte porte d'ingresso. L'impianto di pompaggio si compone di:

- n. 3 motori di potenza Kw 55 con accoppiate pompe di tipo orizzontale da Kw 45
- n. 2 predisposizioni per pompe di aggotamento
- n. 1 pompe di aggotamento da Kw. 2,2
- n. 1 pompa monoblocco da Kw 10
- n. 2 Clayton DN 200



3. Impianto Pendine

- Ubicazione: Via Marano Quarto incrocio Via San Marco snc – 40.89000 14.16587

Breve descrizione

L'impianto si compone di un unico manufatto edilizio disposto su due livelli. A quota 2 metri dal piano strada sono presenti i quadri, le componenti elettriche e le componenti idraulico-meccaniche (condotte e componenti varie - motori - pompe).

Le vasche di accumulo idrico sono invece presenti al piano superiore al quale si accede sia per mezzo di scala interno in ferro che per altra scala in muratura posta all'esterno del manufatto ma allo stato necessitante di interventi di riqualificazione e messa in sicurezza. L'impianto dispone inoltre di aree esterne accessibili da apposito cancello ubicato su via San Marco.

- n. 2 elettropompe ad asse verticale con motori da Kw 30
- n. 1 Clayton DN 250 (da sostituire)



4. Impianto C3

- Ubicazione: Via Recca incrocio Via Marano Quarto snc – 40.891947 14.173447

Breve descrizione

L'impianto si compone di un unico manufatto edilizio suddiviso in due distinti e differenti ambienti di cui uno ospita i quadri e le componenti elettriche e l'altro le parti e le componenti idraulico-meccaniche (condotte e componenti varie - motori - pompe). Alla aree esterne all'impianto si accede per mezzo di cancello scorrevole posto su Via Marano Quarto mentre agli ambienti si accede per mezzo di due distinte porte d'ingresso. La stanza adibita a centrale elettrica è interamente ubicata a quota campagna mentre il locale macchine, anch'esso con accesso dal piano campagna, si sviluppa in sotterraneo ad una profondità di circa -10 metri raggiungibile per mezzo di scale in ferro.

L'impianto si compone di:

- n. 2 elettropompe ad asse verticale potenza Kw 75
- n. 1 elettropompa asse verticale potenza Kw 55
- n. 1 Clayton DN 150
- n. 1 pompa di aggrottamento Kw 1,5



5. Impianto Recca

- Ubicazione: ViaRecca– 40.884945 14.178847

Breve descrizione

L'impianto si compone di un unico manufatto edilizio in cui trovano allocazione sia due vasche di accumulo idrico che le componenti elettriche e quelle idrauliche. Non sono

presenti sistemi motore/pompa in quanto la distribuzione dell'acqua alle utenza avviene per caduta (a gravità).



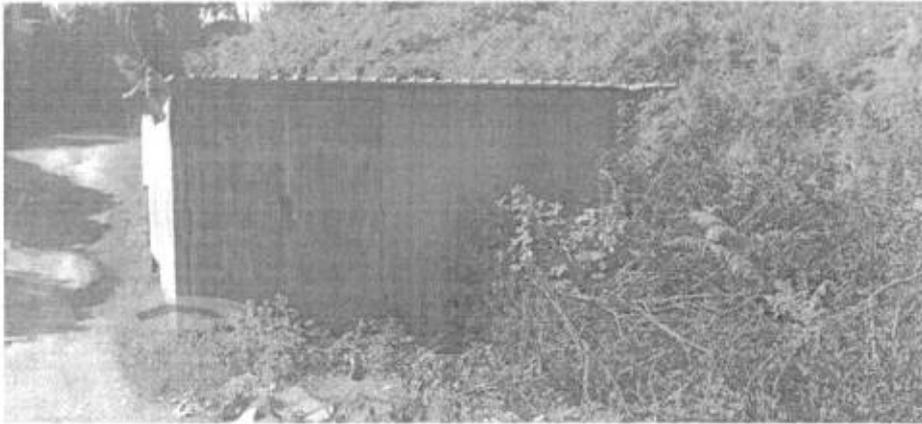
6. Impianto Via Vicinale Santa Maria al Pigno

- Ubicazione: Via Vicinale Santa Maria al Pigno snc(ex-Via Cupa del Cane) – 40.891747
14.199977

Breve descrizione

L'impianto si compone di un manufatto edilizio nel quale trovano collocazione il quadro elettrico di comando e due serbatoi di acciaio di 5 mila litri muniti di apposita pompa di adduzione da Kw 5,5



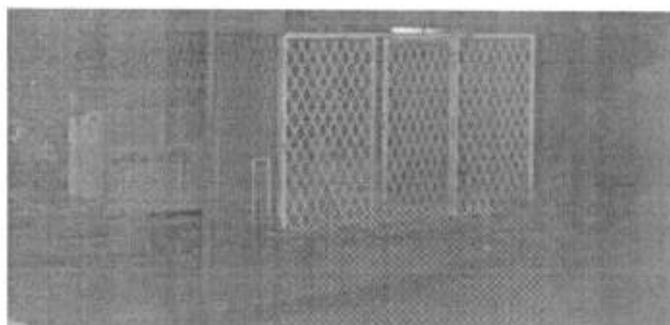


7. Impianto Via Cupa del Cane

- Ubicazione: Via Cupa del Cane- 40892353 14.203259

Breve descrizione

L'impianto si compone di un piccolo manufatto edilizio (armadietto stradale) in cui sono allocati un quadro comandi ed una pompa di adduzione da Kw 4



In linea di massima le attività comprendono, in maniera indicativa e non esaustiva:

1) Attivazione del servizio di telecontrollo da remoto degli apparati elettrici di alimentazione degli apparati pompe-motori;**2) Attività di controllo con frequenza giornaliera**

- Controllo del corretto funzionamento degli impianti di accumulo idrico con verifica del raggiungimento dei livelli di accumulo delle vasche Recca e funzionalità dei galleggianti.
- Aperture e chiusure, laddove necessario, delle saracinesche idrauliche dell'impianto Pendine al fine da regolamentare e controllare i flussi di acqua dall'impianto C 2 verso l'impianto C 3 e da questi verso l'impianto Recca.
- Controllo delle tenute idriche delle condotte;
- Verifica dello stato delle tubazioni degli impianti
- Controllo allineamento motori elettrici ed eventuale ripristino
- Controllo degli strumenti di portata e dosaggio ed eventuale registrazione
- Controllo perdite da condotte, valvole, baderne e tubazioni in genere;
- Accertamento di vibrazioni anomale e/o eccessiva rumorosità degli apparati pompe/motori;
- Verifica efficienza e corretto rapporto tra fase di pescaggio e di pompaggio per i volumi di acqua nei percorsi C 1 – Vasche Recca;
- Segnalazione di qualsivoglia altra imperfezione e/o di fatti, eventi e/o circostanze che possano far prevedere/ipotizzaredisfunzione di uno o più apparati elettromeccanici o dei sistemi elettrici e/o degli impianti nel loro complesso;
- Segnalazione di qualsivoglia criticità funzionale e/o strutturale delle componenti edilizie, murarie oppure delle opere in ferro che possano potenzialmente creare pregiudizi agli impianti o rappresentare pericoli agli operatori stessi addetti alle attività manutentive.
- controllo visivo esterno dell'integrità delle apparecchiature, controllo delle strutture di protezione contro i contatti diretti.

2) Servizio di reperibilità H 24

Per l'intera durata dell'appalto, a qualsiasi ora del giorno e della notte, compresi i giorni festivi e prefestivi, l'appaltatore è tenuto a garantire l'immediato intervento per attività emergenziali da porsi in essere relativamente alla apertura e/o chiusura delle saracinesche idrauliche allocate presso gli impianti e/o per la riattivazione degli apparati di fornitura elettrica agli stessi. Tenuto conto delle particolari caratteristiche dei servizi interessati dalle prestazioni in appalto, nonché della necessità per il Comune di garantire la sicurezza e la piena efficienza degli impianti senza soluzione di continuità a garanzia dell'erogazione idrica ed a salvaguardia della pubblica incolumità, l'Appaltatore dovrà garantire tale tempestività d'intervento nella misura massima di ore 2 (due) dal momento della segnalazione di urgenza. Il mancato rispetto di tale tempistica porterà all'applicazione di quanto previsto all'art. 5. Nel caso di situazioni di inadempienza, queste saranno contestate singolarmente all'Appaltatore ai fini dell'applicazione delle penalità previste e dell'addebito degli eventuali danni o maggiori costi sostenuti a causa del ritardato e/o mancato intervento.

Art.2 – AFFIDAMENTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto è affidato ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/23 a mezzo piattaforma telematica Me.Pa. per un corrispettivo di appalto di € 15.000,00 (oltre Iva).

Art.3 - DURATA DELL'APPALTO - CONSEGNA ED ULTIMAZIONE - PENALI

La durata dell'appalto è fissata fino al 31 dicembre 2024.

Sarà applicata la penalità di Euro 250,00/giorno (duecentocinquanta/giorno), o frazione di giornata, nei casi in cui l'Impresa non garantisca, entro 2 ore (due) dalla richiesta (anche telefonica) ad opera del Committente il pronto intervento in qualsiasi momento della giornata, compresi i giorni festivi e prefestivi, oltre l'eventuale danno per colpa dell'Impresa generatosi per il mancato o tardivo intervento.

Per ogni giorno solare di ritardo sui tempi di ultimazione di ogni singola commessa sarà applicata una penale del 2% (due per cento) dell'importo netto della commessa medesima, con un minimo di Euro 150,00/giorno (centocinquantamila/giorno).

Le penali parziali saranno applicate di volta in volta al pagamento del primo rateo mensile successivo al determinarsi delle stesse.

Qualora l'importo complessivo delle penali superi il 10% dell'intero ammontare netto dell'appalto, il Committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto e di far eseguire l'appalto da altra Impresa addebitando alla Ditta inadempiente gli eventuali maggiori costi e gli altri eventuali danni economici subiti dall'Ente.

Art.4 - PREZZI CONTRATTUALI E PAGAMENTI

Le prestazioni di cui al presente CSA, previo positivo accertamento della regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale dell'appaltatore, saranno corrisposte con cadenza mensile per importi costanti derivanti dall'importo netto d'appalto diviso il numero di mesi previsti per la durata del contratto.

Le indicazioni e le prescrizioni del presente Capitolato non possono essere interpretate nel senso che sia escluso dagli obblighi dell'Impresa ciò che non è esplicitamente qui espresso e che pure è necessario per la compiutezza degli interventi richiesti.

Il corrispettivo a saldo sarà liquidato all'appaltatore previa emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori ad opera del direttore degli stessi e di regolarità contributiva attestata dagli organi preposti.

Art.5 - CAUZIONE E GARANZIE

Prima della stipula del Contratto d'Appalto per l'esecuzione dei lavori, l'aggiudicatario dovrà costituire:

- a) Garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di appalto escutibile a prima semplice richiesta con l'esclusione della preventiva escussione.
- b) Polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto di cui il 5% della somma assicurata per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) e comunque per un importo complessivo non inferiore ad euro 500.000,00.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Ente dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempienza o cattiva esecuzione dei lavori.

Le polizze dovranno contenere la seguente clausola:

"Il pagamento delle somme dovute dovrà essere effettuato dalla società entro il termine massimo di 30gg. dal ricevimento della richiesta scritta dell'Ente garantito, restando inteso, che, ai sensi dell'art. 1944 del C.C., la società non godrà del beneficio della preventiva escussione della Ditta obbligata. Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso alla Ditta obbligata senza bisogno del preventivo consenso da parte di quest'ultimo".

Le garanzie di cui al presente articolo saranno svincolate esclusivamente mediante dichiarazione liberatoria dell'Amministrazione committente e potranno essere svincolate soltanto decorsi 30 gg. dall'ultimazione del servizio.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore resta obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore prelevandone l'importo dai crediti non ancora corrisposti allo stesso.

La mancata costituzione del deposito cauzionale determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante.

La cauzione definitiva e la polizza C.A.R. esauriscono i loro effetti nel momento in cui viene emesso il certificato di ultimazione e regolare esecuzione del servizio.

La polizza per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) esaurisce i suoi affetti all'approvazione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione del servizio.

Art.6—STIPULA E DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'affidatario stipulerà apposito contratto a mezzo RDO Me.Pa.

Il Capitolato Speciale di Appalto è parte integrante del Contratto.

Il prezzo di Contratto è comprensivo di tutte le spese relative all'espletamento dei lavori

L'aggiudicatario con la stipula del Contratto:

- b) dichiara di essere consapevole che, tra gli altri, sono considerati gravi inadempimenti:
- la violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- c) dichiara di essere consapevole, pena la risoluzione automatica ed immediata del contratto d'appalto, del divieto di approvvigionarsi presso soggetti controindicati dalla Stazione appaltante a seguito di informativa interdittiva e dell'obbligo di immediata interruzione dell'eventuale rapporto contrattuale in essere con essi;

Il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/00, per quanto non diversamente disposto dal presente Bando e dal Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai lavori in oggetto, è parte integrante del contratto. L'amministrazione si riserva la facoltà in caso di necessità, di procedere ai sensi dell'art. 76 c. 4 del D.Lgs. 36/23.

L'Impresa è tenuta ad osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e dalla Pubblica Sicurezza, ivi comprese quelle relative alla prevenzione degli infortuni e dell'igiene sul lavoro, come meglio specificato successivamente.

Resta, pertanto, a carico dell'Impresa, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti di della Committente qualsiasi onere, limitazione del servizio e spesa che possa derivare dal rispetto di tali norme e di altre prescrizioni emesse dalle autorità competenti anche se per circostanze eccezionali e con validità temporanea, o da impedimenti connaturati al tipo di attività da svolgere quali traffico veicolare, autovetture in sosta, condizioni ambientali ecc., essendosi di ciò tenuto conto nella formulazione dei prezzi.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Art.7 – SORVEGLIANZA

Gli interventi di cui al presente appalto saranno eseguiti sotto la sorveglianza di personale tecnico del Settore LL.PP..

Art.8 – DIRETTORE DEL SERVIZIO

Qualora l'Appaltatore lo richieda, per l'intera durata del contratto, potrà farsi rappresentare da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguata in qualità di Direttore del servizio da comunicarsi all'Amministrazione ufficialmente per iscritto. Questi dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta, nella quale saranno indicati generalità e recapiti operativi, da consegnarsi all'Amministrazione Comunale Committente. L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione delle prestazioni. Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al Legale Rappresentante dell'impresa esecutrice. È facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Direttore sulla base di documentata motivazione. Il Direttore di cantiere indicato deve essere comunque sempre rintracciabile e reperibile 24 ore su 24 (festivi compresi) mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore.

Art.9 – SUBAPPALTO

- Non Ammesso

Art.10 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della regolare e perfetta esecuzione del servizio. Ai sensi del D.Lgs. 81/08, prima della consegna è fatto obbligo all'Appaltatore di predisporre, a propria cura e spese, il DUVRI che deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle Autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive prima della consegna dei lavori. L'Appaltatore si obbliga a provvedere a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutti gli accorgimenti in merito ed

esonero, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità. L'appaltatore è altresì tenuto a garantire (a proprie spese) la continuità del servizio di telecontrollo con accesso remoto degli impianti ad oggi presente sulle componenti elettromeccaniche delle stesse, decidendo, a suo insindacabile giudizio di mantenere in uso le attrezzature già presenti e/o sostituirle con altre di pari efficienza e tecnologia.

Nell'espletamento di quanto oggetto dell'appalto sono a completo carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- personale, attrezzature e macchinari atti ad assicurare la diligente, perfetta e tempestiva esecuzione del servizio;
- utilizzo di prodotti e materiali di assoluta qualità e rispondenti alle norme vigenti;
- ogni onere connesso ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni, pubblica e privata incolumità;
- vestiario per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei materiali da risulta;
- custodia delle attrezzature, dei mezzi, degli attrezzi e dei materiali;
- spese e bolli per registrazione contratti;
- le spese per l'esecuzione di opere o l'utilizzo di impianti provvisori che si rendessero necessari per gli interventi;
- ogni altro onere accessorio, pure se qui non contemplato, ma ritenuto necessario all'esecuzione dei lavori;

Tutto il personale impiegato dalla Ditta dovrà essere fornito di libretto sanitario secondo le vigenti leggi, regolarmente aggiornato e tenuto a disposizione per eventuali controlli sia da parte delle autorità sanitarie che da parte del Comune.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi dall'esecuzione dei lavori a meno di fatti e/o eventi dimostrabili quali eccezionali, imprevisti ed imprevedibili tali da non poter essere attribuiti a negligenza o imperizia dell'Appaltatore;
- approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività di cui al presente contratto;

Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà operare nel rispetto ed in conformità con i seguenti principi generali:

- garantire l'intervento, in orario ordinario, straordinario e/o festivo, ad ogni chiamata ed avviso dell'Ente. Il personale addetto dovrà arrivare sul posto entro il tempo di 2 ore dal ricevimento della segnalazione, adottando tutte le misure atte a eliminare immediatamente la situazione di emergenza.
- l'Appaltatore dovrà espressamente indicare uno o più recapiti di telefonia fissa e/o mobile ed un indirizzo per la trasmissione via mail. Tali recapiti saranno posti nella disposizione dell'Ufficio Tecnico, del Comando di Polizia Municipale e dei presidi delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, esclusivamente per eventuali segnalazioni che rivestono carattere di urgenza ed indifferibilità.
- garantire in tempi brevi l'approvvigionamento del materiale utile agli interventi di rifunzionalizzazione degli impianti da porsi in essere, anche se non programmati e/o preventivamente comunicati;
- In via generale, nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore, oltre a tutti i provvedimenti disposti per legge, dovrà adottare di propria iniziativa tutti i magisteri e le cautele dettate dal buon senso e ritenute utili ad evitare danni a persone e/o a cose.

L'aggiudicatario, con la stipula del Contratto e/o la consegna lavori sotto riserva di legge, si impegna a tutelare i lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro provvedendo alla nomina del responsabile della sicurezza.

Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è tenuto a comunicare alla D.L. il nominativo del personale che intenderà impiegare per i controlli e le verifiche sugli impianti avendo altresì cura di comunicare per tempo eventuali variazioni in merito.

L'appaltatore, ai fini delle verifiche del caso, a seguito di ogni accesso agli impianti è altresì tenuto a trasmettere a mezzo pec alla D.L. apposita scheda riepilogativa riportante:

- data, luogo ed orario dell'intervento
- numero e dati identificativi del personale intervenuto
- tipologia dei controlli eseguiti

- eventuali criticità riscontrate
- orario di ultimazione degli interventi effettuati

Art.11 –DISPOSIZIONI SPECIALI

L'appaltatore, con la stipula del contratto di appalto e/o la sottoscrizione del verbale di consegna anticipata (sotto riserva di legge), si assume fin da subito l'obbligo, oltre che del completo e totale adempimento alle prescrizioni di cui al presente CSA, anche di assicurare, in caso di urgenza e necessità (blocco impianti, rottura condotte e/o elettropompe, ecc..) la fornitura idrica all'utenza con propri mezzi e a propria cura e spesa per l'intera durata dell'emergenza, avendo cura di istituire, nel caso in esame, apposito servizio di telefonia per la raccolta ed il coordinamento delle richieste di fornitura di acqua ad opera dei Cittadini.

Per l'esecuzione del contratto, l'appaltatore dichiara implicitamente di:

- essere consapevole di dover rispettare le clausole del n. 1 al n. 8 del protocollo di legalità sottoscritto tra il Comune di Marano e la Prefettura di Napoli;
- essere consapevole che, tra gli altri, sono considerati gravi inadempimenti:
 - la violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altradocumentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel lavoro;
- essere consapevole, pena la risoluzione automatica ed immediata del contratto d'appalto, del divieto di approvvigionarsi presso soggetti controindicati dalla Stazione appaltante a seguito di informativa interdittiva e dell'obbligo di immediata interruzione dell'eventuale rapporto contrattuale in essere con essi;
- essere obbligato ad accendere presso un intermediario bancario uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "conto dedicato" per effettuare attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera, ivi compresi il reperimento, in Italia e/o all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9 comma 12 del D.Lgs. 190/02. Sono da escludersi i pagamenti a favore di dipendenti, Enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali;
- dover incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazione in accredito, del conto da cui proviene l'introito. Fino alla costituzione della predetta banca dati, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa;
- dover comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale, non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati", i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi di denominazione dell'istituto, del numero di conto corrente, del CIN, dell'ABI, del CAB e dell'IBAN e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- poter estinguere il "conto dedicato" solo quando su di esso sarà transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
- essere consapevole che le imprese esecutrici a vario titolo delle lavorazioni sono obbligate ad avvalersi per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) degli intermediari di cui al D.L. 143/91. In caso di violazione, la Stazione appaltante provvederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell'autorizzazione dei sub-contratti applicando una penale a titolo di liquidazione dei danni, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% del valore di contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione sia accertata a contratto eseguito integralmente;
- essere consapevole che La Stazione appaltante, in caso di inosservanza senza giustificato motivo del disposto di cui ai precedenti punti applicherà una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce.

Art.12 – VARIAZIONI DI APPALTO

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 76 e/o art. 120 del D.Lgs. 36/23, si riserva espressamente la facoltà di procedere a modifiche contrattuali in corso d'opera e/o all'affidamento di lavori aggiuntivi anche mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. La riduzione e/o l'ampliamento dell'appalto saranno esplicitamente e congruamente motivati in relazione alle ragioni di pubblico interesse che le impongano.

In caso di riduzione, che nel complesso comporti una diminuzione del valore del contratto superiore a un quinto dello stesso, rimarrà salva per l'Appaltatore l'esclusiva facoltà di recesso.

In caso di ampliamento, che nel complesso comporti una maggiorazione del valore del contratto superiore a un quinto dello stesso, rimarrà salva per l'Appaltatore l'esclusiva facoltà di non accettare l'esecuzione delle lavorazioni eccedenti il quinto oppure di richiederne un concordamento prezzi.

In caso di variazioni che nel complesso comportino una maggiorazione del valore del contratto inferiore ad un quinto dello stesso, l'appaltatore è obbligato ad eseguire la suddette variazioni agli stessi patti e condizioni del Contratto principale d'Appalto.

Resta salvo quanto previsto all'art. 1467 del Codice Civile.

Art.13 - MATERIALI, ATTREZZATURE, MEZZI E MACHINARI

Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori deve essere delle migliori qualità.

I materiali, le attrezzature, i mezzi, i macchinari e quant'altro necessario deve rispettare la normativa e le direttive statali e comunitarie in materia di sicurezza, inquinamento ambientale, tossicità e profilassi.

Tutti i materiali impiegati, oltre ad essere delle migliori qualità, dovranno presentarsi spogli da sostanze eterogenee, senza difetti e delle dimensioni, delle caratteristiche e delle proprietà richieste.

Prima di essere adoperati, su richiesta dell'Ente e/o della direzione dei lavori, i materiali potranno essere assoggettati a prove ed analisi onde verificarne la rispondenza alle prescrizioni del presente C.S.A.

Per quanto attiene le forniture (apparecchiature, attrezzature, strumenti, macchinari e comunque componenti di qualsivoglia natura e genere) operate dell'impresa, queste **dovranno rispondere ad elevate caratteristiche tecnologiche, essere conformi alle norme nazionali od estere vigenti in materia di unificazione (UNI, UNICERAB, UNITPLAST, ecc.) ed idonee a sostituire quelle esistenti.**

Ogni singola fornitura o installazione dovrà essere preventivamente accettata dal direttore dei lavori pertanto, l'Impresa dovrà preventivamente fornire alla Committente le specifiche tecniche delle apparecchiature e dei materiali oggetto di ogni singola fornitura, il nominativo dei fornitori e l'ubicazione dei loro stabilimenti di produzione, sottoponendone all'approvazione le specifiche tecniche e le eventuali certificazioni di prove e collaudi, nonché fornire progettazione esecutiva di nuove installazioni e/o modifiche agli impianti elettrici, idraulici,

Parimenti, per alcune installazioni particolari (quadri elettrici, ..), la Committente potrà definire apposite specifiche tecniche di fornitura ed installazione esecuzione a cui l'Impresa dovrà dare attuazione.

Ogni macchina, al momento delle consegna, deve avere a corredo, la seguente documentazione tecnica:

- 1) n.2 copie del manuale di manutenzione;
- 2) n.2 copie del foglio di catalogo corrispondente indicante le caratteristiche tecniche di montaggio;
- 3) lista di ricambi suggerita per 1 anno, 3 anni e 5 anni di esercizio e relativi prezzi validi per almeno tre mesi;
- 4) bollettino di collaudo di fabbrica per le macchine nuove e bollettino di collaudo interno della Ditta per le macchine in riparazione. La Committente si riserva il diritto di presenziare alle suddette prove di collaudo.

L'Impresa dovrà in qualsiasi momento garantire alla Committente l'esecuzione di tutte le prove e collaudi ritenuti necessari ed opportuni, sia in stabilimento, che a piè d'opera.

La Committente ha facoltà discrezionali di respingere le forniture ritenute inidonee, globalmente o per singole partite ovvero di ordinare la sostituzione del fornitore, senza che per questo l'Impresa possa vantare alcun diritto ad indennità o risarcimenti. Tutti gli oneri e le spese per le prove ed i collaudi richiesti dalla Committente nessuno escluso, e gli oneri inerenti le forniture (trasporto ed imballaggio), sono compresi e a completo carico dell'Impresa solo escluso il nolo della gru per l'installazione in opera del macchinario che sarà compensato a parte. Le apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche fornite dall'Impresa, dovranno provenire da Ditte specializzate, italiane o estere, di primaria importanza e riconosciuta professionalità. La fornitura dovrà essere accettata dalla direzione dei lavori, alla quale è demandata la verifica di congruità dei cicli di produzione, della potenzialità e delle prestazioni delle dotazioni esistenti con quelle di nuova fornitura ed installazione. Le apparecchiature dovranno avere caratteristiche adeguate alle specifiche applicazioni cui sono destinate.

Nella scelta dei componenti dovrà essere garantita la massima uniformità, ovvero, parti e/o componenti con identiche caratteristiche dovranno provenire da un unico costruttore ed essere del medesimo modello. Inoltre i componenti di una stessa categoria dovranno, per quanto possibile, essere del medesimo costruttore ed appartenere ad una stessa serie produttiva.

Le apparecchiature dovranno, inoltre, essere realizzate in conformità alle Norme UNI, alle norme CEI, alle vigenti norme antinfortunistiche, di prevenzione incendi, nonché a tutte le norme vigenti o che potranno essere emanate nel corso della esecuzione dei lavori salvo quanto esplicitamente prescritto nel presente C.S.A. L'Impresa dovrà sottoscrivere col direttore dei lavori apposito verbale di smaltimento e/o rottamazione (il cui onere economico è in capo all'appaltatore) di tutte quante le attrezzature, le componenti di qualsivoglia natura e genere, le apparecchiature e quant'altro oggetto di sostituzione e di nuova fornitura ed installazione.

La Committenza potrà inoltre consegnare all'Impresa materiali od apparecchiature di sua proprietà da porre in opera o da installare secondo le disposizioni che impartirà il D.L.

Art.14 - ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore è obbligato, pena la risoluzione del contratto, al pagamento di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali relativi ai propri dipendenti e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, già in vigore o che, comunque, venissero in seguito emanate in materia. Resta comunque inteso che ogni e qualsiasi o altro onere derivante dall'appalto sarà a carico dell'Appaltatore medesimo il quale è altresì obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, pena risoluzione del Contratto. A tal fine il concorrente si obbliga, nei confronti dei lavoratori all'applicazione integrale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti lavori edili. Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto ai lavori, compresi i soci - lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il Committente, previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali. Per le inadempienze di cui sopra, il Committente si riserva inoltre di escutere le garanzie bancarie appositamente costituite. L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro matricola, il libro paga ed il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme e dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza dettate dal D.Lgs. 81/08. L'aggiudicatario dovrà utilizzare personale di assoluta capacità, onestà, moralità e adeguato qualitativamente e numericamente alle necessità operative richieste per l'esecuzione dell'appalto, in modo tale che siano soddisfatti gli obblighi fissati nel presente Capitolato. Il personale dovrà operare in divisa da lavoro, fornita dall'Appaltatore e dovrà riportare la scritta o il dispositivo di riconoscimento riportante il nome e la foto. L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione agli interventi svolti.

Art.15 – DI SOSPENDERE O RITARDARE LE PRESTAZIONI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione Comunale.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione Comunale non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art.16 – SCIOPERI

In caso di scioperi del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza.

Le mancate prestazioni contrattuali non saranno giustificabili e saranno quindi quantificate sulla base delle penali stabilite dai successivi articoli dal Responsabile del Procedimento che provvederà di conseguenza.

Art.17 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è responsabile di ogni infortunio e danno a persone e a cose, ad esso imputabile direttamente o indirettamente, che possa derivare al Committente ed a terzi anche se non strettamente conseguenti all'esecuzione dei lavori. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Legale Rappresentante e/o del Responsabile preventivamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dal corrispettivo ancora dovuto o dal deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro. È escluso in via assoluta ogni compenso all'Appaltatore per danni conseguenti a perdite di attrezzature, materiali, attrezzi ecc., a qualunque causa dovuti, anche se dipendenti da terzi.

All'atto della stipulazione del Contratto l'Appaltatore deve presentare idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, a copertura di ogni rischio di responsabilità civile propria e del personale dipendente per danni comunque arrecati a persone e/o cose, a terzi e/o all'Ente stesso.

La polizza assicurativa deve prevedere un massimale unico non inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00). Il Committente ha diritto di verificare il regolare pagamento dei premi relativi e di richiedere, ove ritenuto necessario, eventuali modificazioni delle condizioni di polizza, sia nei contenuti che nei massimali, proporzionalmente ad eventuali riduzioni o estensioni dell'importo dei lavori.

Art.18 – CONTESTAZIONI, CONTRADDITTORIO E CONTROVERSIE

L'Appaltatore rimane soggetto ai più ampi poteri di vigilanza, controllo e verifica da parte dell'Ente nell'esecuzione delle prestazioni affidate. In particolare a solo titolo esemplificativo l'Ente potrà:

- procedere in qualsiasi momento ad ispezioni presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni per l'accertamento della regolare conduzione dei lavori senza obbligo di preavviso ma avendo cura di conformare le modalità di ispezione alla necessità di non ostacolare l'esercizio delle prestazioni;
- acquisire tutte le informazioni disponibili presso l'Appaltatore e connesse direttamente come indirettamente all'esecuzione dell'appalto, anche mediante presa visione o acquisizione di copia di ogni documentazione contabile, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni così acquisite;
- richiedere all'Appaltatore relazioni in forma scritta così in ordine allo stato delle prestazioni e agli attrezzi, ai mezzi, alle attrezzature e ai materiali impiegati, come, in generale, in ordine agli assetti economici, finanziari o tecnici dell'impresa.

L'Appaltatore è tenuto, secondo correttezza e buona fede, a fornire tutta la necessaria collaborazione verso l'Ente nell'esercizio della sua attività di vigilanza e controllo, in generale conformando e adeguando la propria attività secondo forme tali da rendere efficace ed efficiente l'attività di vigilanza e, in particolare, adempiendo scrupolosamente alle specifiche previsioni contenute nel presente C.S.A.

Fermo restando le predette prescrizioni, l'Appaltatore rimane comunque tenuto a organizzare la propria attività e ad approntare adeguati strumenti informativi al fine di assicurare all'Ente la disponibilità sollecita, continua, analitica ed esaustiva di tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione delle prestazioni, dei rapporti contabili e finanziari. Il Committente, mediante il Direttore dei Lavori e/o il Responsabile del Procedimento, potrà effettuare rilievi e/o contestazioni in merito ai lavori eseguiti e agli adempimenti connessi, mediante invito all'Appaltatore, o in proprio, al fine di verificare il rispetto degli obblighi contrattuali ed al fine di assumere tutti i provvedimenti in merito (applicazione delle penali, contestazioni in merito al corretto svolgimento delle operazioni, risoluzione del contratto, ecc.).

Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere debitamente documentate e avanzate mediante comunicazione scritta al Direttore dei Lavori e al Responsabile del

Procedimento. Detta comunicazione deve essere fatta entro tre giorni dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Ente che si intende contestare. La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata nei dieci giorni successivi. Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati esso decade dal diritto di farle valere.

Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto. La richiesta fatta dall'Ente è vincolante per l'Appaltatore. In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'Appaltatore, le conseguenze derivanti dell'omissione graveranno su quest'ultimo. Per le controversie e/o contenziosi sorti nel corso dell'appalto trova applicazione il disposto degli artt. da 211 e 215 del D.Lgs. 36/23.

Art.19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ritenere il Contratto d'Appalto risolto di diritto, con conseguente responsabilità a carico dell'Appaltatore e con contestuale incameramento della cauzione definitiva in caso di inadempimento contrattuale, inequivocabilmente documentato e dimostrato, oppure

nel caso in cui l'Impresa stessa abbia a sospendere arbitrariamente i lavori per un periodo continuativo della durata di 10 giorni.

Nei giorni in cui l'esecuzione dei lavori sarà arbitrariamente sospesa, il Committente ha piena facoltà, salvo altra azione, di far eseguire le lavorazioni da terzi addebitando all'Appaltatore la relativa spesa.

L'aggiudicatario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'esecuzione dell'Appalto, e se Cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) e accordi locali in quanto applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi.

Il mancato adempimento dei sopramenzionati obblighi costituisce inadempimento contrattuale.

Per le inadempienze di cui sopra, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, previa regolare diffida ad adempiere, e di incamerare la cauzione definitiva.

Il Committente procederà inoltre alla risoluzione del contratto, anche ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi :

- a) mancato rispetto degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme di materia di collocamento obbligatorio;
- b) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) sospensione od interruzione dei lavori per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- d) sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- e) sopravvenuta condanna definitiva per reati contro la Pubblica Amministrazione nei confronti del:

f.1) Direttore Tecnico e/o Titolare e/o Legale Rappresentante della Ditta individuale;

f.2) Direttore Tecnico e/o Amministratori dotati di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili;

f.3) Direttore Tecnico e/o Soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice (s.a.s.) e da tutti i Soci se trattasi di Società in Nome Collettivo (s.n.c.);;

- f) frode, a qualsiasi titolo perpetuata, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- g) nel caso di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualora si addivenga alla risoluzione del Contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione, in qualsiasi momento, del recesso unilaterale dal Contratto qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, dell'appalto assegnato ovvero in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore.

L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione, per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale si avvalga della facoltà di rescissione del contratto sarà tenuta a riconoscere allo stesso, oltre al corrispettivo per le prestazioni fornite fino al momento della risoluzione del Contratto, tutte le spese accessorie dimostrabili sostenute fino a tale data dall'Appaltatore,

nonché un importo forfetario pari al 5% dell'importo contrattuale.

Quanto sopra verrà riconosciuto a tacitazione integrale di ogni pretesa dell'Appaltatore.

In qualsiasi caso di scioglimento anticipato del rapporto, previsto a qualsiasi titolo e da qualsiasi norma contrattuale, l'Amministrazione avrà facoltà di imporre all'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e fatta salva ogni pretesa risarcitoria, la prosecuzione delle prestazioni anche in via o misura parziale, fino al subentro del successivo o dei successivi appaltatori. Tale prosecuzione non potrà essere imposta per un periodo superiore a sei mesi dal perfezionamento della causa di scioglimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà in caso di necessità, di procedere ai sensi dell'art. 48 c. 17 del D.Lgs. 36/23.

Art. 20 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

In applicazione delle norme vigenti, l'Impresa deve presentare alla Committente, precedentemente alla stipula del contratto e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'eventuale verbale di consegna anticipata, il "Piano Operativo di Sicurezza" redatto da tecnico qualificato. Il Piano dovrà contenere l'indicazione delle norme da applicare in riferimento alle particolari prestazioni da svolgere, delle attrezzature, mezzi, accorgimenti e modalità operative che intende utilizzare per lo svolgimento del servizio, nonché dei metodi di coordinamento che saranno adottati per la realizzazione, in sicurezza, delle opere da eseguire, anche nel caso di interventi di più ditte nello stesso cantiere.

L'obbligo della presentazione del Piano può essere assolto anche presentando più Piani purché comprendano l'intero arco del servizio e riguardino tutte le tipologie di intervento.

L'Impresa si obbliga altresì:

- ad attuare le necessarie misure di sicurezza a tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori;
- a rendere edotti i lavoratori dai rischi specifici a cui sono esposti;
- a disporre e ad esigere che i singoli lavoratori osservino le misure di sicurezza ed usino i mezzi di protezione;
- a vigilare sui lavoratori per la osservanza delle particolari norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

In caso di grave inadempienza nell'attuazione delle norme di cui sopra, la Committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale per colpa dell'Impresa.

L'Impresa dovrà trasmettere, in copia, per conoscenza alla Committente le denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione del servizio.

In caso di inosservanza di tale obbligo la Committente applicherà una penale di Euro 3.000,00 (tremila).

Nel caso gli interventi manutentivi richiesti interferiscano con impianti in esercizio, la Committente preliminarmente all'inizio del servizio, fornirà le indicazioni dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alle attività previste. L'Impresa, nel formulare il proprio Piano di Sicurezza, dovrà tenere espressamente conto di quanto sarà indicato.

Il Piano (o i Piani) deve essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed in tutti gli altri casi già previsti dalla legislazione vigente ed ogni qualvolta, nel corso del servizio, si modificassero le modalità di esecuzione delle opere ovvero quando vengano ordinate nuove lavorazioni non previste o situazioni di operatività diverse dalle, norme.

La corretta ed esatta applicazione del Piano ed in genere ogni adempimento ed accorgimento riguardanti la prevenzione di infortuni e di rischi di ogni genere, inerenti allo svolgimento del servizio, restano di esclusiva responsabilità dell'Impresa, ed in sottordine del suo Responsabile di cantiere, dei suoi preposti e di tutto il personale addetto al servizio. E' salva in ogni caso la facoltà della Committente, pur essendo estranea al processo produttivo ed alle derivanti responsabilità, di dare disposizioni integrative o di maggiori cautele che riterrà opportune, disposizioni alle quali l'Impresa è tenuta ad uniformarsi quale onere contrattuale a suo carico.

La presentazione del Piano di Sicurezza e i successivi eventuali adeguamenti e/o aggiornamenti rientra tra gli oneri generali dell'Appalto e quindi non dà diritto all'Impresa ad alcun compenso.

L'Impresa è altresì obbligata al rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.21 – DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Committente è l'Amministrazione Comunale di Marano di Napoli.

In sede di stipulazione del Contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale e la sede operativa.

Art. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Marano.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del Contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto succitato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Marano, titolare del trattamento.